

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-455 del 31/01/2017
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - L.R. n. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - DITTA UNIGRA' SRL CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI CONSELICE, VIA GARDIZZA N. 9/B - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' IPPC DI TRASFORMAZIONE E LAVORAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI (PUNTI 6.4.b1 - 6.4.b2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) E CONNESSE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI IN PROPRIO (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) E ATTIVITA' ENERGETICA (COGENERAZIONE) A FONTI CONVENZIONALI E RINNOVABILI (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2017-468 del 31/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trentuno GENNAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

**OGGETTO:** D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. N. 21/2004 E SMI - L.R. n. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - DITTA **UNIGRÀ SRL** CON SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI CONSELICE, VIA GARDIZZA N. 9/B - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DI **ATTIVITÀ IPPC DI TRASFORMAZIONE E LAVORAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI** (PUNTI 6.4.b1 - 6.4.b2 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) E **CONNESSE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI IN PROPRIO** (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) E **ATTIVITÀ ENERGETICA (COGENERAZIONE) A FONTI CONVENZIONALI E RINNOVABILI** (PUNTO 1.1 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

### IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'installazione IPPC in oggetto, la Ditta **Unigrà Srl** con sede legale in Comune di Conselice, Via Gardizza n. 9/B (C.F./P.IVA 02403240399) risulta in possesso, nella persona del suo legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012, così come successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 404 del 04/02/2013 e con propria determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-4016 del 19/10/2016;

### RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

### VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la comunicazione di modifica presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC in data 16/01/2017 (PGRA/2017/603) con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi, riguardante la ricollocazione con lay-out

sviluppato in senso verticale anziché orizzontale di un'esistente colonna di deodorazione oli all'interno dell'adiacente fabbricato di raffineria/frazionamento oli e connessi interventi di natura edile, senza comportare variazioni alla capacità massima produttiva giornaliera dello stabilimento alimentare già autorizzata con l'AIA in essere e complessivamente fissata pari a 1.150 tonnellate/giorno (prodotti finiti). In relazione ai previsti interventi di riassetto del parco serbatoi principale dell'adiacente installazione IPPC per la produzione di energia elettrica da biomasse liquide (oli e grassi vegetali) gestita dalla stessa Unigrà Srl e oggetto di propria AIA, contestualmente il gestore comunica la disponibilità nell'assetto impiantistico modificato della centrale di tale parco serbatoi anche per lo stoccaggio di oli vegetali da destinare ai cicli produttivi nello stabilimento alimentare;

CONSIDERATO che la modifica prospettata dal gestore per migliorare il lay-out impiantistico e l'efficienza funzionale dell'esistente colonna di deodorizzazione oli comporta la revisione della planimetria della rete fognaria di stabilimento che costituisce parte integrante dell'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi, ferme restando le modalità complessive di gestione degli scarichi idrici derivanti dall'installazione in oggetto;

RICHIAMATA la propria determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-166 del 16/01/2017 recante aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 930 del 15/03/2012 in relazione agli interventi di riassetto del parco serbatoi di stoccaggio oli dell'adiacente centrale;

DATO ATTO che nell'assetto impiantistico dell'adiacente attività energetica IPPC da fonti rinnovabili costituite da biomasse liquide (oli e grassi vegetali) autorizzato con l'AIA n. 930 del 15/03/2012 e smi è prevista, a seguito dei suddetti interventi di riassetto, la possibilità di stoccare nel parco serbatoi principale della centrale anche oli vegetali da destinare allo stabilimento alimentare in oggetto, nel rispetto di specifiche condizioni stabilite per il diverso utilizzo (combustibile/alimentare) di tali serbatoi;

VISTI in particolare l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;

VISTA altresì la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "*Quinta Circolare IPPC*") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

CONSIDERATO che l'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi regola, tra l'altro, l'attività IPPC di gestione della discarica aziendale per rifiuti non pericolosi prodotti in proprio, nel suo complesso articolata da 3 stralci funzionali successivi, di cui risulta avviata a far data dal 02/01/2017 la coltivazione del nuovo 3° stralcio (ns. PGRA/2016/16081 del 27/12/2016);

VISTI gli elementi informativi comunicati dal gestore in data 02/01/2017 ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC (ns. PGRA/2017/89 del 03/01/2017), in attuazione alla richiesta di previsioni sulla gestione dei rifiuti prodotti in proprio e destinati nell'assetto impiantistico attuale allo smaltimento interno nella discarica aziendale, prescritta nel piano di adeguamento/miglioramento degli impianti di cui al paragrafo D1) dell'Allegato D all'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi;

DATO ATTO che, trattandosi di mera attuazione di prescrizioni stabilite con AIA, come indicato nella soprarichiamata "*Quinta Circolare IPPC*", le suddette informazioni comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono da considerare come modifica non sostanziale che non comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto, fatta salva la facoltà dell'Autorità Competente di aggiornare l'AIA qualora sussista la necessità di dettare prescrizioni specifiche non previste nell'atto autorizzativo;

CONSIDERATO che, in relazione alla vita utile del nuovo 3° stralcio (stimata pari a 2,5 anni), entrambi gli scenari prospettati dal gestore non contengono previsioni di gestione dei rifiuti prodotti in proprio alternative allo smaltimento interno, come richieste nell'AIA. Inoltre quanto illustrato dal gestore nello scenario 2, oltre a non essere sufficientemente argomentato e supportato in termini di fattibilità, appare incongruente con la soluzione progettuale e relative valutazioni ambientali oggetto della decisione assunta dalla Regione Emilia-

Romagna con DGR n. 13 del 16/01/2017 sulla procedura di verifica (screening) riguardante il progetto d'installazione di un essiccatore per la disidratazione di digestato/fanghi presso lo stabilimento alimentare presentato dalla Ditta Unigrà Srl con la finalità di migliorare le caratteristiche geotecniche dei rifiuti prodotti in proprio dal trattamento di digestione anaerobica di sottoprodotti/reflui di origine agroalimentare derivanti dallo stesso stabilimento produttivo per consentirne una migliore gestione all'interno della discarica aziendale. Come proposto dal gestore in via preliminare, l'implementazione della sezione di disidratazione del digestato con un sistema di essiccazione veniva peraltro assunta nell'AIA come azione di miglioramento ambientale nella gestione della discarica aziendale, anche funzionale all'attivazione del nuovo 3° stralcio;

SENTITO in proposito il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna – Unità IPPC-VIA;

RILEVATA con l'occasione la necessità di procedere, in accordo con il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna – Unità IPPC-VIA, all'aggiornamento dell'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi impartendo specifiche condizioni, anche in termini di monitoraggio, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti prodotti in proprio da prevedere in alternativa all'attuale smaltimento interno, alla luce dell'approssimarsi dell'esaurimento del volume utile residuo dell'intera discarica aziendale;

VISTI:

- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata è determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano o meno l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alle suddette comunicazioni avanzate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'AIA in conformità al DM 24 aprile 2008 e alla DGR n. 1913/2008 e smi;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare, ovvero adeguare, le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTO in particolare l'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi relativamente alle garanzie finanziarie da prestare per la gestione sia operativa, sia post-operativa delle discariche;

RICHIAMATA la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;

RICHIAMATA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 2281 del 15/11/2004* "D.Lgs n. 36/2003 – Articolo 14 - Aggiornamento delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura delle discariche" rispetto cui nulla muta relativamente a quanto stabilito dalla predetta DGR n. 1991/2003;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, le garanzie finanziarie richieste per l'esercizio dell'attività di gestione della discarica aziendale nell'installazione IPPC in oggetto sono determinate secondo le modalità indicate nelle DGR. n. 1991/2003 e DGR n. 2281/2004 sopra richiamate, come da AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi, per cui il gestore ha provveduto in proposito (ns. PGRA/2016/14896 e PGRA/2016/14900).

Le garanzie finanziarie in essere prestate a favore di questa Agenzia, che non subiscono variazioni in termini di ammontare e durata, dovranno essere adeguate tramite appendice per aggiornamento dell'AIA con riferimento al presente atto;

ATTESO che le suddette garanzie finanziarie dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Brusiani Francesca, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

### DETERMINA

1. Di considerare le modifiche comunicate dal gestore riguardanti la sezione di deodorazione oli dell'impianto di trasformazione e lavorazione di prodotti alimentari nell'installazione IPPC in oggetto e l'attività accessoria di stoccaggio oli vegetali ad uso alimentare tecnicamente e funzionalmente connessa con l'adiacente attività energetica IPPC da biomasse liquide (oli e grassi vegetali) gestita dalla stessa Unigrà Srl e oggetto di propria AIA, così come sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi.

Con l'occasione, si provvede altresì all'aggiornamento dell'atto autorizzativo impartendo specifiche condizioni, anche in termini di monitoraggio, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti prodotti in proprio da prevedere in alternativa all'attuale smaltimento interno, alla luce della vita utile stimata del nuovo 3° stralcio e quindi dell'approssimarsi dell'esaurimento del volume utile residuo dell'intera discarica aziendale;

2. **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi rilasciata, nella persona del suo legale rappresentante, alla Ditta **Unigrà Srl** con sede legale e installazione in Comune di Conselice, Via Gardizza n. 9/B (C.F./P.IVA 02403240399), per l'esercizio di **attività IPPC di trasformazione e lavorazione di prodotti alimentari** (punti 6.4.b1 - 6.4.b2 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) e connesse attività di **gestione della discarica per rifiuti non pericolosi prodotti in proprio** (punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) e **attività energetica (cogenerazione) a fonti convenzionali e rinnovabili** (punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi), come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione informativa dell'AIA viene aggiornata integrando nel **paragrafo A1) dell'Allegato A** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi le seguenti informazioni sulle attività accessorie:

#### ***A1) Informazioni sul complesso impiantistico***

*[...omissis...]*

#### ***Attività accessorie***

*[...omissis...]*

*Per lo stoccaggio di oli vegetali da destinare ai cicli produttivi nello stabilimento alimentare, il gestore dispone anche del parco serbatoi principale dell'adiacente centrale elettrica costituito, a seguito dei previsti interventi di riassetto, da 13 serbatoi per una capacità complessivamente pari a 39.235 m<sup>3</sup>.*

- 2.b) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato B** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi con il seguente:

**B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA**

<b>GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO</b>	<i>ALTA</i> (€ 1.000,00)	<b>MEDIA</b> (€ 500,00)	<i>BASSA</i> (€ 250,00)
--------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

**TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00**

*In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 16/01/2017 e acquisita con ns. PGRA/2017/603, il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modifica con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 3871 del 26/11/2012 e smi con versamento effettuato in data 11/01/2017 pari a € 500,00.*

*In relazione alla comunicazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e smi sulle previsioni di gestione dei rifiuti prodotti in proprio e destinati nell'assetto impiantistico attuale allo smaltimento interno nella discarica aziendale, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 02/01/2017 e acquisita con ns. PGRA/2017/89, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie dovute per un importo superiore alla tariffa prevista dal DM 24 aprile 2008 e dalla DGR n. 1913/2008 e smi nel caso di mera attuazione di prescrizioni stabilite nell'AIA (TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE SENZA AGGIORNAMENTO AIA = € 100,00), con versamento effettuato in data 14/12/2016 pari a € 500,00 e per cui questa SAC ha avviato la procedura di rimborso al gestore della somma versata in eccedenza pari a € 400,00 (ns. PGRA/2017/447 del 13/01/2017).*

- 2.c) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi, si prende atto della modifica all'impianto di trasformazione e lavorazione di prodotti alimentari concernente nella ricollocazione con lay-out sviluppato in senso verticale anziché orizzontale di un'esistente colonna di deodorazione oli all'interno dell'adiacente fabbricato di raffineria/frazionamento oli e relative opere edili, come comunicato dal gestore in data 16/01/2017 (ns. PGRA/2017/603).

Si prende atto altresì della disponibilità per lo stoccaggio di oli vegetali da destinare ai cicli produttivi nello stabilimento alimentare anche del parco serbatoi principale, oggetto di riassetto, dell'adiacente centrale elettrica alimentata con biomasse liquide (oli e grassi vegetali) gestita dalla stessa Unigrà Srl e oggetto di propria AIA.

- 2.d) L'elaborato grafico allegato alla presente determina aggiorna e sostituisce la **planimetria della rete fognaria di stabilimento** che costituisce parte integrante dell'AIA;
- 2.e) Le condizioni stabilite nell'AIA per la gestione dei rifiuti sono aggiornate integrando il **paragrafo E6) dell'Allegato E** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi con i seguenti requisiti di notifica specifici:

**E.6) Gestione dei rifiuti**

[...omissis...]

**Requisiti di notifica specifici**

- *Le modalità di gestione dei rifiuti prodotti in proprio alternative allo smaltimento interno costituiscono modifica da comunicare/richiedere e valutare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, almeno 6 mesi prima dell'esaurimento del volume utile residuo della discarica aziendale.*

- 2.f) Il **Piano di Monitoraggio degli impianti** è aggiornato per la MATRICE RIFIUTI integrando le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento in discarica dei rifiuti prodotti in proprio di cui all'**Allegato F** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi con le seguenti:

<i>Aspetto ambientale</i>	<i>Oggetto del controllo</i>	<i>Parametri misurati</i>	<i>Frequenza controllo</i>	<i>Modalità di registrazione</i>
<i>CONFERIMENTO IN DISCARICA DEI RIFIUTI PRODOTTI IN PROPRIO</i>	<i>Controllo andamento dei conferimenti</i>	<i>Volume utile residuo [m<sup>3</sup>] della discarica aziendale</i>	<i>trimestrale</i>	<i>Report / tabella + apposito registro</i>

*Tutte le registrazioni e i consuntivi annuali degli autocontrolli sopraindicati devono essere resi disponibili agli organi di controllo e comunque sempre inseriti nel Report Annuale, compresa la stima della vita utile residua della discarica aziendale, in relazione allo smaltimento dei rifiuti prodotti in proprio come da monitoraggi previsti sull'andamento dei conferimenti.*

3. Di stabilire che per l'esercizio dell'attività di gestione della discarica aziendale 1°-2°-3° stralcio, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA, pena la revoca dell'autorizzazione stessa e previa diffida in caso di mancato adempimento, ad adeguare tramite appendice, con riferimento al presente atto, le garanzie finanziarie in essere già prestate a favore di questa Agenzia.

Fino alla scadenza del termine sopraindicato di 90 giorni, l'attività di gestione operativa della discarica aziendale può essere proseguita alle condizioni indicate nell'AIA vigente.

Presso l'installazione, unitamente all'AIA, devono essere tenute le comunicazioni di avvenuta accettazione da parte di questa SAC delle garanzie finanziarie prestate per la gestione operativa e post-operativa della discarica aziendale, per esibirle ad ogni richiesta degli organi di controllo.

4. Di dare atto che le garanzie finanziarie richieste al precedente punto 3., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 14 del D.Lgs n. 36/2003 e smi, per la gestione operativa e post-operativa della discarica aziendale nell'installazione IPPC in oggetto dovranno successivamente essere adeguate alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
5. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3871 del 26/11/2012 e smi;
6. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Conselice, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
7. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.  
Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà altresì all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**